



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

CLIC807003: SANTA CATERINA - RESUTTANO

**Scuole associate al codice principale:**

CLAA80700V: SANTA CATERINA - RESUTTANO

CLAA80701X: MADRE TERESA DI CALCUTTA

CLAA807021: S.ANNA

CLAA807032: RESUTTANO-VIA CIRCONVALLAZIONE

CLEE807015: S. GIOVANNI BOSCO S. CATERINA

CLEE807026: MICHELE CAPRA

CLEE807037: RESUTTANO-VIA CIRCONVALLAZIONE

CLMM807014: S.M. G. ZANELLA-SANTA CATERINA

CLMM807025: S.M. F. PETRARCA - RESUTTANO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

In linea generale i risultati Invalsi sono superiori alla media regionale in italiano, inglese e matematica sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria. Quasi completamente colmata la varianza tra le classi, resta da colmare la varianza dentro le classi. In linea di massima i risultati



sono migliori rispetto a quelli dell'a.s. precedente.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



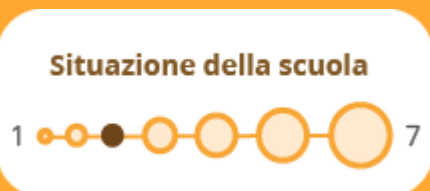
## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Punti di forza

Il grado di presenza degli aspetti positivi relativi all'elaborazione del curricolo verticale d'istituto risulta medio-alto, sia alla Primaria sia alla Secondaria. Per ogni singola disciplina e' prevista l'elaborazione per classi parallele (Primaria) e dipartimenti (Secondaria) dei profili di competenza in uscita ,nell'ambito del progetto di elaborazione del curricolo verticale, secondo le nuove indicazioni nazionali. Vengono utilizzati modelli comuni di progettazione e criteri comuni di valutazione e prove d'ingresso, intermedie e finali comuni per italiano, matematica ed inglese. Sono stati implementati i progetti di orientamento e riorientamento, il Progetto Imparo ad imparare e il di Progetto screening DSA . Inoltre, è stato elaborato un curricolo per le competenze trasversali e un curricolo di verticale di musica che accompagna gli alunni alla scelta consapevole dello strumento nell'ambito del percorso ad indirizzo musicale attraverso l'introduzione della pratica musicale nelle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria

## Punti di debolezza

Deve essere ulteriormente migliorata la continuita' nello sviluppo delle competenze trasversali all'interno del curricolo . Deve essere implementata progettazione la progettazione per unita' di competenza, mentre risulta consolidata la progettazione su modelli comuni. Dall'esame delle fragilità nei livelli di competenza degli alunni emerge cheLa progettualita' deve essere orientata al potenziamento dell'area linguistico-espressiva, e in lingua straniera, in particolar modo all'area dell'ascolto in lingua inglese

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente



alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Punti di forza

La Mission e la vision della scuola si sostanziano slogan "Qualita', inclusione ed equita' per il successo formativo di tutti e di ciascuno". In esso sono racchiusi i canoni pedagogici e giuridici della scuola italiana. Orientato da tali canoni il collegio dei docenti ha enunciato nel PTOF le seguenti finalita' che riguardano quattro aspetti: - creazione di un clima sereno per alunni insegnanti e personale ATA; - educazione all'uguaglianza, alla solidarieta', all'accettazione dell'Altro e al confronto con le altre culture; - innalzamento del successo formativo mettendo ciascun alunno nelle condizioni di sviluppare le proprie potenzialita'; - acquisizione di un metodo di studio e di competenze culturali di base in relazione alle diverse fasce d'eta'. Le attivita' sono monitorate periodicamente mediante strumenti costruiti ad hoc. Le risorse umane sono organizzate sulla base di un ben definito organigramma e funzionigramma sulla base delle specifiche competenze individuali. Il personale preposto a particolari processi (RAV-PTOF- PDM) e' stato adeguatamente formato. E' stato costituito lo staff di dirigenza per la gestione partecipata dei processi della scuola. Dall'a.s. 2019/20 sono stati introdotti i Dipartimenti del Collegio che coordinano la progettazione e la valutazione basata su modelli comuni.

## Punti di debolezza

La scuola deve implementare la formazione del personale quale leva strategica per il miglioramento del servizio d'istruzione e il raggiungimento di maggiori standard di qualita'. La struttura organizzativa deve essere implementata ai fini del perseguimento delle prioritaa'.



Sono state individuate, inoltre, figure di sistema e di coordinamento per il presidio dei processi. Nel triennio successivo si mirerà ad implementare la struttura organizzativa. Nel precedente triennio si è avviata la documentazione delle buone pratiche al fine di favorire l'apprendimento organizzativo e la strutturazione di una solida identità d'istituto.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Punti di forza

Sulla base delle richieste dei docenti si attiveranno percorsi di formazione sulle seguenti tematiche : didattica inclusiva - Didattica per competenze - valutazione - didattica digitale e gestione delle piattaforme. I corsi saranno in parte finanziati dall'Istituzione con fondi propri e offerti da alte professionalità , in parte offerti dalla rete d'ambito n.4 cui afferisce l'istituto. I corsi di formazione proposti rispondono alle esigenze espresse dai docenti. In merito alla valorizzazione delle risorse umane, la dirigenza assegna gli incarichi in base alle competenze acquisite dai docenti nell'ambito della formazione continua, desunte da colloqui con i singoli componenti del corpo docente, e dalla motivazione personale a ricoprire un determinato incarico e dal curriculum vitae. Attraverso la formazione realizzata sia presso l'Istituto sia presso enti esterni, i docenti maturano competenze specifiche utili allo svolgimento della didattica e degli incarichi assegnati loro dalla Dirigenza, con ricaduta positiva sia sulla comunità professionale, sia sull'organizzazione dell'Istituto. Nell'I.C. si svolgono incontri periodici tra docenti dell'Infanzia per condividere obiettivi, criteri di valutazione e materiali. Gli insegnanti della Primaria effettuano incontri bimestrali per definire: programmazioni, prove di verifica

## Punti di debolezza

Le attività di formazione in presenza presentano difficoltà organizzative, per la distanza tra plessi e per gli orari di funzionamento delle scuole (tempo normale - tempo pieno). L'inesistenza di mezzi pubblici di trasporto e la viabilità fortemente compromessa rendono difficoltosa la partecipazione ad iniziative formative in altra sede (poli formativi). Grazie alle iniziative di formazione on-line promosse a partire dall'a.s. 2019/20, la scuola si sta avviando al superamento delle difficoltà legate alla distanza tra i plessi. Tra i docenti sono presenti molte figure con competenze specifiche che non possono essere utilizzate al meglio nei processi gestionali della scuola, a causa del notevole impegno profuso dagli stessi nella didattica e negli adempimenti amministrativi e burocratici richiesti da una scuola sempre più complessa. L'orario dell'attività didattica delle classi non fornisce ai docenti molte occasioni per confrontarsi e sperimentare forme di collaborazione spontanea.



quadrimestrali, prove comuni con griglie di valutazione; per condividere punti di forza e debolezza evidenziati dagli esiti delle Prove Invalsi, elaborare strategie di miglioramento. I docenti della Secondaria si incontrano per confrontarsi sulla programmazione, formulare prove comuni, condividere parametri di valutazione, riflettere sugli esiti delle prove, analizzare materiali didattici e sussidi librari nei vari dipartimenti del collegio.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Punti di forza

Al fine di ampliare e rafforzare l'offerta formativa, sono significative le collaborazioni con gli E.E.L.L. e le Associazioni culturali e sportive del territorio. La scuola è inserita in numerose reti rivolte all'inclusione, all'integrazione, alla promozione dell'agio, allo star bene a scuola, alla sicurezza e alla formazione. Dall'a.s. 2021/22 è entrata a far parte della Rete Piccole scuole Indire di avanguardie educative. Il coinvolgimento e la partecipazione delle famiglie sono assicurati, oltre che dalla loro presenza negli organi istituzionali, anche da un atteggiamento di dialogo continuativo e quotidiano con i docenti ed il Dirigente Scolastico. La partecipazione informale delle famiglie agli incontri, alle attività ed alle proposte della scuola (incontri con l'orientatore, sportello psicologico, sportello BES, conferenze, dibattiti, open day, partecipazione ad attività, feste e spettacoli, ecc) è soddisfacente. L'uso del registro elettronico è stato esteso anche alla Scuola dell'infanzia. I genitori possono accedere al documento di valutazione in modalità online. La scuola è convenzionata con l'università per lo svolgimento delle attività di tirocinio degli studenti del corso di laurea in scienze della formazione primaria e del TFA sostegno. Inoltre, collabora col Distretto socio-sanitario nello

## Punti di debolezza

Per quanto riguarda la partecipazione formale dei genitori alle elezioni degli organi collegiali, dall'analisi delle percentuali dei votanti rispetto agli aventi diritto, si constata una partecipazione inferiore rispetto a quella informale. Tali dati contraddicono in parte quelli relativi alla partecipazione informale delle famiglie alle attività proposte dalla scuola. Gli incontri con le famiglie sono rivolti alla condivisione oltre che alla definizione dell'offerta formativa.



svolgimento di progetti legati a tematiche quali la prevenzione delle dipendenze, il contrasto alla violenza di genere e alla dispersione scolastica.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Implementare gli esiti di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese, garantendo il successo scolastico a tutti gli alunni.

### TRAGUARDO

Elevare la media dei voti in tutte le discipline nell'arco del triennio, soprattutto degli alunni più svantaggiati, riducendo il fenomeno della dispersione scolastica



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Elaborazione e somministrazione di prove comuni per le discipline oggetto di rilevazione
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Implementare le azioni di recupero e di potenziamento in italiano, matematica e inglese
3. **Inclusione e differenziazione**  
Favorire la personalizzazione dei percorsi di apprendimento



### PRIORITÀ

Riduzione della variabilità dei punteggi fra tutte le classi in tutte le discipline

### TRAGUARDO

Assicurarsi che la variabilità tra le classi e dentro le classi sia pari o inferiore ai riferimenti nazionali per tutte le discipline e per tutti i gradi scolastici



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazioni disciplinari e interdisciplinari di classe su modelli comuni
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione di curricula disciplinari verticali su modelli comuni per promuovere pratiche didattico-educative condivise
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**



- Elaborazione e somministrazione di prove comuni per le discipline oggetto di rilevazione
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Elaborazione di criteri e strumenti di valutazione comuni
  5. **Inclusione e differenziazione**  
Favorire la personalizzazione dei percorsi di apprendimento
  6. **Continuità e orientamento**  
Azioni di continuità e orientamento formativo ed informativo





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Aumentare in tutte le classi la percentuale di studenti che nelle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica e/ inglese raggiungono i livelli 3 e 4

### TRAGUARDO

Ridurre in tutte le classi di dieci punti la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 e aumentare la percentuale di studenti nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica e/o inglese in tutte le classi



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Implementare le azioni di recupero e di potenziamento in italiano, matematica e inglese
2. **Ambiente di apprendimento**  
Promuovere ambienti di apprendimento interattivi e inclusivi in linea con il PNRR
3. **Inclusione e differenziazione**  
Favorire la personalizzazione dei percorsi di apprendimento
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Organizzazione di percorsi di recupero mirati sulle fragilità individuate sulla base della restituzione dei dati Invalsi e potenziamento delle competenze nelle varie discipline
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Azioni di formazione del personale docente di area linguistica su modelli teorici di riferimento
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Promuovere rapporti di collaborazione con enti del terzo settore, servizi sociali e distretto socio-sanitario





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile ed educare alla legalità nella scuola e nei vari contesti di vita

### TRAGUARDO

Migliorare i livelli di consapevolezza culturale in riferimento ai temi della legalità, del bullismo e del cyberbullismo



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Elaborazione di un curriculum verticale per le competenze trasversali
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere incontri con testimoni e/o operatori della legalità
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Organizzazione di percorsi di recupero mirati sulle fragilità individuate sulla base della restituzione dei dati Invalsi e potenziamento delle competenze nelle varie discipline
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Implementazione della struttura organizzativa per dipartimenti, classi parallele, Commissioni e gruppi di lavoro
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Azioni di formazione del personale docente di area linguistica su modelli teorici di riferimento
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Promuovere rapporti di collaborazione con enti del terzo settore, servizi sociali e distretto socio-sanitario





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Aumentare il numero degli studenti che segue il consiglio orientativo in modo da migliorare i risultati a distanza e favorire il successo formativo

### TRAGUARDO

Portare al 70% la quota di studenti che segue il consiglio orientativo



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Promuovere ambienti di apprendimento interattivi e inclusivi in linea con il PNRR
2. **Inclusione e differenziazione**  
Individuare precocemente gli alunni a rischio dispersione scolastica attraverso un monitoraggio continuo per ridurre il numero delle assenze
3. **Continuità e orientamento**  
Azioni di continuità e orientamento formativo ed informativo



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Esaminati i risultati delle prove comuni, delle valutazioni quadrimestrali e delle rilevazioni nazionali; considerata la situazione postpandemica di criticità legata alla sfera socio-relazionale e degli apprendimenti degli alunni, emerge la necessità di migliorare i livelli delle competenze nelle discipline oggetto di valutazione Invalsi. Inoltre, constatato il declino dei valori alla base della convivenza civile, si ritiene necessario attuare un processo che porti all'acquisizione della consapevolezza culturale in riferimento ai temi della legalità, del bullismo e del cyberbullismo